



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS**

Il bilancio consolidato del Gruppo COGEME S&T relativo all'esercizio 2007 nonché i dati comparativi relativi al per il precedente esercizio sono stati predisposti nella forma e nel contenuto seguendo lo schema e l'informativa previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall' International Accounting Standards Board, ed in vigore alla data di bilancio, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea.

I dati comparativi relativi al bilancio per il precedente esercizio sono stati anch'essi predisposti e determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Si evidenzia che i principi contabili internazionali IAS/IFRS sono stati applicati a partire dal 1° gennaio 2006, da intendersi pertanto quale data di prima adozione.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- a) una descrizione dei criteri di valutazione, nell'ambito degli IAS/IFRS che sono stati adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio consolidato.
- b) un'analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica del gruppo derivante dall'applicazione di IFRS ed interpretazioni IFRIC attualmente non ancora omologate.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento comprende, oltre alla capogruppo COGEME S&T S.p.A., quotata presso il mercato Expandi, le seguenti società controllate:

Società	Capitale sociale	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% partecipazione di Cogeme SET
COGEME DO BRASIL (dati in reais/migliaia)	11.653	2.929	18.217	15.885	32.202	94,48%
COGEME SET RO (dati in Ron/migliaia)	364	783	1.115	7.928	10.104	100%
COGEME PRECISION PARTS India (dati in Rupie/migliaia)	100	-159	-59	0	94.891	100%

Nel corso del periodo le partecipazioni relative alle società consolidate hanno subito le seguenti variazioni:



- incremento (dal 90% al 94,48%) della partecipazione in **Cogeme Do Brasil** a seguito dell'esecuzione di un aumento di capitale della controllata;
- sottoscrizione dell'intero capitale della società di nuova costituzione **Cogeme Precision Parts Private Limited** (India).

La costituzione della nuova società indiana, avvenuta nel periodo finale dell'esercizio, è correlata al progetto di realizzazione di un insediamento produttivo in loco. Alla data di chiusura del bilancio la controllata ha acquisito il terreno su cui verrà realizzato il fabbricato industriale.

La capogruppo detiene formalmente il 99% del capitale sociale della controllata, essendo il rimanente 1% intestato in via fiduciaria all'amministratore, in conformità alle disposizioni normative indiane. Ai fini del consolidamento è stata assunta comunque una quota di partecipazione pari al 100% considerando prevalente l'aspetto sostanziale del totale controllo rispetto a quello meramente formale.

Ulteriori informazioni sulla controllata sono fornite nella relazione sulla gestione.

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO**

---

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci delle controllate opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla capogruppo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziati rispettivamente in un'apposita posta di patrimonio netto e di conto economico. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi.

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la moneta funzionale e di presentazione della capogruppo. La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme Do Brasil è il Real, la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme RO è il Ron e la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme Precision Parts India è la Rupia.

I bilanci in moneta estera, sono convertiti applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti), alle voci di patrimonio netto i cambi storici e alle singole poste di conto economico il cambio medio dell'anno.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme do Brasil in Real sono:



Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	2,6107
Cambio medio di periodo (poste economiche)	2,6646

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme Set Ro in ron sono:

Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	3,6077
Cambio medio di periodo (poste economiche)	3,3379

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata estera Cogeme Precision Parts (India) in rupie sono:

Cambio di fine periodo (poste patrimoniali ed economiche) 58,0300

Per la controllata indiana è stato utilizzato un unico cambio puntuale anche per le poste economiche in quanto la società è stata costituita nel periodo finale dell'esercizio. Si è infatti ritenuto, con l'assenso della società di revisione locale, che il cambio medio dell'intero esercizio non avrebbe espresso correttamente il valore convertito delle poste economiche e che a tal fine sarebbe stato invece significativo e quindi maggiormente idoneo il cambio di fine esercizio in quanto riferito al periodo temporale in cui detti valori economici si sono effettivamente formati.

La differenza netta originata dalla conversione delle voci di cui sopra viene quindi imputata a patrimonio netto nel bilancio consolidato del gruppo Cogeme SET come differenza di conversione, nella voce "Riserva di traduzione".

Il periodo amministrativo (anno solare) e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio d'esercizio della capogruppo Cogeme S&T S.p.A. ad eccezione della neocostituita controllata indiana, per la quale è stato predisposto il bilancio di periodo al 31 dicembre 2007.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

I criteri contabili e di valutazione, adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, si basano sui principi IAS/IFRS in vigore alla data di presentazione del bilancio e sulle attuali interpretazioni, quali risultano dai documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) sinora emessi. I principi IAS/IFRS potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento, per effetto di future omologazioni di nuovi standards, interpretazioni, o nuove linee guida emesse dall'IFRIC.

Relativamente ai principi IAS/IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, si riportano di seguito le scelte operate dalla Cogeme Set S.p.A. e che sono applicate anche nel bilancio consolidato:

- **IAS1 - Presentazione del bilancio:** per lo stato patrimoniale sono presentate separatamente le attività e le passività suddivise tra correnti e non correnti. Per il conto economico, l'analisi delle voci di costo è effettuata in base alla natura delle voci.



- **IAS2 - Rimanenze:** il costo delle rimanenze è determinato in base al criterio del costo medio ponderato.
- **IAS16 - Immobili, impianti e macchinari:** per i fabbricati la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value; per gli impianti, macchinari ed altri beni, il criterio di valutazione usato è il costo storico.
- **IAS19 - Benefici per i dipendenti:** le rettifiche derivanti dalla valutazione attuariale al 1 gennaio 2005 del piano a prestazioni definite sono state attribuite al patrimonio netto. Per i periodi successivi, eventuali utili e perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono contabilizzati al conto economico del periodo.
- **IAS20 - Contributi pubblici:** i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono rappresentati in bilancio come proventi e imputati a conto economico sulla base dall'ammortamento relativo agli investimenti cui si riferiscono i contributi.
- **IAS21 - Oneri finanziari:** gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.
- **IAS38 - Partecipazioni:** per le partecipazioni detenute la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value.
- **IAS39 - Prodotti derivati** - Gli effetti derivanti dalla valorizzazione a fair value dei prodotti derivati di copertura sono rilevati attribuendoli ad apposita riserva di patrimonio netto.

## **ATTIVITA' NON CORRENTI**

### **Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita**

Le attività immateriali a vita indefinita si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza residuale del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del fair value, al netto dei plus valori identificabili delle attività e passività.

Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, decrementato dalle eventuali perdite di valore durevoli, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". A fine esercizio viene infatti effettuata la verifica di congruità degli eventuali valori iscritti in bilancio attraverso "impairment test".

### **Immobilizzazioni immateriali a vita definita**

Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali – quando l'attività è controllata dalla società, è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri ed il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:



- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi, stimata in cinque anni;
- altri costi capitalizzati: vengono ammortizzati su un arco temporale compreso tra i tre e cinque anni;
- i costi dei progetti/prototipi relativi allo sviluppo di nuovi prodotti sono ammortizzati in base alla durata dei contratti di fornitura con i clienti.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale, sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Alla fine di ogni periodo, i valori residui sono riesaminati e ridefiniti per tener conto di eventuali riduzioni permanenti di valore attraverso "impairment test".

### **Attività materiali**

#### **Fabbricati**

I fabbricati sono iscritti al fair value ed ammortizzati sulla base della loro vita utile stimata.

A fine di ogni periodo il valore dei fabbricati è comparato al fair value, rilevato da un'idonea perizia di esperto indipendente. La differenza positiva/negativa è portata a incremento o decremento della riserva di fair value iscritta nel patrimonio netto, fino a concorrenza del valore iscritto.

#### **Altre attività materiali**

Le altre attività materiali sono iscritte al loro costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono capitalizzati.

Le altre attività materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla loro prevista vita utile, intesa come la stima del periodo per il quale l'attività potrà essere utilizzata economicamente dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato ad un tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene.

Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative aventi vite utili differenti (component approach).

Si richiamano di seguito i dati relativi alle vite utili stimate per le rispettive categorie di beni:

<i>Categorie</i>	<i>Vita utile</i>
Macchinari specifici	10 anni
Macchinari generici	10 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni



Le vite utili e i valori residui da ammortizzare sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali significative riduzioni permanenti di valore.

I costi di manutenzione e riparazione che non hanno portato ad alcun aumento significativo nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si sono sostenuti.

Le migliorie sui beni di terzi (leasing operativi) sono iscritti nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, sono ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento.

I beni in leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio IAS 17, come immobilizzazioni materiali, con rilevazione del debito finanziario verso il locatore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti sulla base della vita utile del bene. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

### **Perdita di valore delle attività**

Ad ogni fine esercizio viene verificata la presenza di eventuali perdite permanenti di valore delle attività immateriali e materiali ("l'impairment test") ed effettuata la stima dei valori di recupero delle attività. Per valore di recupero si intende il maggiore tra il fair value di un'attività ricavata dalle attività generatrici di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso determinato per singola attività, a meno che tale attività non generi flussi finanziari unitamente ad altre attività. Il valore d'uso di un'attività è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto finanziario.

Qualora in periodi successivi una perdita di valore di un'attività venga meno o si riduca, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

### **Partecipazioni**

Comprendono eventuali partecipazioni in altre imprese con quote di possesso inferiori al 20% e sono valutate a fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto, oppure qualora il fair value non sia determinabile, al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Le altre partecipazioni ove la società non esercita una influenza significativa sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato con addebito al conto economico per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, con imputazione dell'effetto a conto economico.



### **Attività e passività finanziarie**

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- *attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- *attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- *prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- *attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono rilevate al fair value con contropartita al conto economico, le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair values delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair values delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o a patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato.



Le attività e passività derivate sono rilevate con il metodo del cash flow hedge con imputazione a riserva di patrimonio netto delle differenze rilevate.

## **ATTIVITA' CORRENTI**

### **Rimanenze**

#### *Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo*

Le rimanenze di magazzino relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate applicando il metodo del costo medio ponderato. In ogni caso, la valutazione effettiva viene effettuata in base al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto della loro presunta possibilità di utilizzo o del valore di presunto realizzo .

#### *Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti*

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione, comprensivo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e di tutte le altre spese dirette e indirette di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

### **Crediti**

I crediti a breve senza condizioni particolari sono di norma rilevati al valore nominale.

I crediti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri se l'incremento dei crediti è dovuto al trascorrere del tempo. Tale incremento è registrato nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari".

I crediti ed i debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro sono iscritti ai cambi di fine periodo; le eventuali differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di fine periodo e quelli degli stessi registrati ai cambi di origine sono imputati al conto economico.

### **Cassa ed equivalenti**

La cassa e le disponibilità equivalenti comprendono il saldo di cassa e i depositi non vincolati. Un investimento può essere considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro ad un rischio di variazione del valore non rilevante e la forma di disponibilità non è stata effettuata a scopo di investimento.



## **PASSIVITA' NON CORRENTI**

### **Patrimonio netto**

#### ***Capitale sociale***

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati ad aumenti di capitale sono classificati a riduzione del patrimonio netto in altre riserve purchè si tratti di costi marginali variabili direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

#### ***Riserva di fair value***

La posta accoglie le variazioni di fair value, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita a patrimonio netto.

#### ***Riserva di traduzione***

La posta accoglie le differenze originatesi a seguito della conversione dei bilanci delle società controllate espressi in valuta.

#### ***Riserve di utili***

La posta include i risultati economici dall'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita e le riserve effettuate in base a specifiche normative di legge (legge 488/92).

### **Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

### **Strumenti derivati**

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati



(speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Il Fair Value Hedge è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare, la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la vita contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

Il Cash Flow Hedge è contabilizzato sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività di coperta influenza il conto economico.

### **Benefici ai dipendenti (TFR)**

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR, fondo pensione) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto, secondo i criteri e le metodologie previste dal principio IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano senza applicazione del c.d. metodo del corridoio.

Cogeme SET partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione del datore di lavoro nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono costi del periodo in cui sono dovuti.

### **PASSIVITA' CORRENTI**

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, tale incremento è registrato nel conto economico nella voce proventi ed oneri finanziari.



### **Costi e ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le vendite sono riconosciute quando avviene il passaggio di proprietà.

I proventi e gli oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sulla valore netto delle attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I costi ed i ricavi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione si è compiuta.

### **Contributi**

I contributi, in presenza di una formale delibera di attribuzione sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

I contributi in conto impianti sono rilevati nei risconti passivi con graduale accredito al conto economico come componente degli altri ricavi operativi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito imponibile per ciascuna società consolidata, calcolato ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Sono state inoltre rilevate, al netto delle imposte differite, le imposte anticipate relativamente alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli desunti dai bilanci civilistici.

Le attività e passività per imposte anticipate e differite sono compensate se ci sono motivi legali per la loro compensazione e riconosciute come credito e debito nello stato patrimoniale.

### **Utile per azione**

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo Cogeme SET per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Anche il risultato netto di Cogeme SET è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.



Come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 26/07/2006, non sono riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico i valori relativi alle parti correlate in quanto ritenute non significativi.

### OPZIONI PER ESENZIONE DA PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Ai fini del bilancio al 31 dicembre 2007, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente, fatta eccezione per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 adottate da Cogeme, come descritte nella tabella che segue.

<i>Esenzione consentita</i>	<i>Scelta del Gruppo</i>
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Cogeme ha deciso di effettuare la valorizzazione dei fabbricati al fair value.
Benefici per i dipendenti	Cogeme ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio: la perdita/utile attuariale è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita al patrimonio netto.
Strumenti finanziari composti	Non applicabile
Aggregazioni di imprese	Non applicabile
Transizione delle società controllate collegate e di controllo congiunto	Non applicabile
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Cogeme ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione
Designazione di strumenti finanziari già rilevati.	Cogeme ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata dalla data di transizione
Stock options	Non applicabile
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Non applicabile



## IFRS E INTERPRETAZIONI IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Nel corso degli ultimi mesi lo IASB (International Accounting Standard Board) e IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno pubblicato nuovi principi e interpretazioni; nonostante tali principi non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario, il Gruppo ne ha considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

<i>IFRS – IFRIC Interpretation</i>	<i>Effetti per il Gruppo</i>
IAS 1 Revised, presentazione di bilancio	Non ancora omologato UE
IAS 23 Amendement	Applicabile dal 01/01/2009
IAS 39 Amendment fair value option	Nessuno
IAS 39 Amendment financial guarantee contracts	Nessuno
IFRS 6 Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie	Nessuno
IFRS 7 Strumenti finanziari e informazioni integrative sui rischi, obiettivi e politiche per la gestione dei rischi	Nessuno
IFRIC 2 Quote di partecipazione in cooperative e strumenti simili	Nessuno
IFRIC 3 Diritti di emissione	Nessuno
IFRIC 4 Accertare se un contratto contiene un leasing	Nessuno
IFRIC 5 Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti	Nessuno



IFRIC 6 Passività per produttori nel settore dei rifiuti elettrici ed elettronici	Nessuno
IFRIC 7 Restatement secondo IAS 29 per economie iperinflazionate	Nessuno
IFRIC 8 Applicazione IFRS 2 in caso di controprestazioni di valore inferiore al fair value degli strumenti finanziari offerti	Nessuno
IFRIC 9 Riaggiustamento strumenti derivati impliciti	Nessuno
IFRIC 10 Perdita di valore nella rendicontazione infrannuale	Nessuno
IFRIC 11 Applicazione IFRS 2 operazioni di Gruppo su treasury stock	Nessuno
IFRIC 12 Accordi per assunzioni / concessioni	Nessuno
IFRIC 14 Riconoscimento attività a servizio di piani a benefici definiti, IAS 19	Applicabile dal 01/01/2008

**COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

**ATTIVITA' NON CORRENTI**

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Dati di bilancio	31.12.2006			31.12.2007	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi ammort.	Valore a bilancio	Variazioni 2007	Valore a bilancio
Progetti / prototipi	0	0	0	743	743
Diritti di brevetto	477	-268	209	18	227
Altre	245	-213	32	-8	24
<b>Totale</b>	<b>722</b>	<b>-481</b>	<b>241</b>	<b>753</b>	<b>994</b>

Variazioni 2007	Incrementi	Decrem.	Riserva di convers.	Trasferim.	Ammort. ordinari	Utilizzi f.di ammort.	Variazione
Progetti / prototipi	743	0	0	0	0	0	743
Diritti di brevetto	116	0	2	0	-100	0	18
Altre	8	0	0	0	-16	0	-8
<b>Totale</b>	<b>867</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>-116</b>	<b>0</b>	<b>753</b>

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento dell'esercizio pari a Euro 867 mila si riferisce principalmente alle spese per lo sviluppo di nuovi prodotti (sistemi turbo, iniezione e sistemi di direzione) che entreranno in

produzione negli esercizi futuri dai quali inizierà il processo di ammortamento. Sulla base delle previsioni relative alle vendite dei prodotti i margini esistenti consentiranno un recupero dei costi degli stessi in tempi brevi.

Come richiesto dallo IAS 36, i costi per progetti / prototipi saranno oggetto di impairment test dal prossimo esercizio, anno di inizio dell'attività produttiva e di vendita dei nuovi prodotti.

Nella rilevazione tali costi tra le immobilizzazioni materiali, sono stati valutati i requisiti di iscrivibilità previsti dagli IAS/IFRS come precisati nella parte preliminare della presente nota.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio.

Dati di bilancio	31.12.2006			31.12.2007	
	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2007	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	4.700	-600	4.100	2.955	7.055
Impianti e macchinari	12.111	-3.938	8.177	5.300	13.477
Attrezzature industriali e commerciali	1.919	-1.108	811	197	1.008
Altri beni	666	-444	222	438	660
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.196	0	1.196	1.409	2.605
Migliorie su beni di terzi	150	-26	124	-10	114
Beni in locazione finanziaria	13.188	-4.911	8.274	7.217	15.491
<b>Totale</b>	<b>33.930</b>	<b>-11.027</b>	<b>22.904</b>	<b>17.506</b>	<b>40.410</b>

(valori in migliaia di Euro)

Variazione 2007	Incrementi	Variazione area di consolidam.	Decrementi	Riclassif.	Ammortam. - Svalutazioni	Riclassif. e decrementi f.do amm.to	Differenze di conversione	Rettifica di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	1.358	1.525	0	0	-107	0	0	179	2.955
Impianti e macchinari	5.048	0	-505	1.438	-1.308	356	271	0	5.300
Attrezzature industriali e commerciali	558	0	-4	-3	-367		13	0	197
Altri beni	518	0	-182	4	-83	177	4	0	438
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.757	0	0	-1.441	0	0	93	0	1.409
Migliorie su beni di terzi	7	0	0	1	-19	0	1	0	-10
Beni in locazione finanziaria	8.785	0	-455	1	-1.392	278	0	0	7.217
<b>Totale</b>	<b>19.031</b>	<b>1.525</b>	<b>-1.146</b>	<b>0</b>	<b>-3.276</b>	<b>811</b>	<b>382</b>	<b>179</b>	<b>17.506</b>

(valori in migliaia di Euro)



L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente alle acquisizioni di nuovi macchinari effettuate nel corso dell'esercizio al fine di potenziare la capacità produttiva per soddisfare la continua domanda di nuovi componenti da parte della clientela.

Inoltre, nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti circa 10.000 mq. di un nuovo terreno per potenziare la superficie produttiva a seguito dello sviluppo di cui sopra.

## **ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI**

---

### **Crediti vari ed altre attività non correnti**

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente.

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Anticipi diversi	9	0	-9
Depositi vari	58	58	0
Depositi vincolati Cogeme India	0	104	104
<b>Totali</b>	<b>67</b>	<b>162</b>	<b>95</b>

(valori in migliaia di Euro)

### **Titoli**

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
n° 76.002 quote Fondo Arca BT Tesoreria	400	420	20
n° 45.611 quote fondo liquidità Classe A.S.	300	328	28
Deposito vincolato in Banco Do Brasil - Milano	220	0	-220
<b>Totali</b>	<b>920</b>	<b>748</b>	<b>-172</b>

(valori in migliaia di Euro)

I titoli di cui sopra si riferiscono per Euro 327.907 alle quote di Fondi comuni a garanzia del finanziamento ottenuto dall'istituto bancario Carisbo per un ammontare originario di Euro 750.000; per Euro 420.000 a quote di Fondi a garanzia del finanziamento ottenuto da Centro Banca per l'importo originario di Euro 1.500.000.

### **Crediti tributari**

La voce presenta un saldo pari a Euro 587 migliaia e si riferisce principalmente agli oneri di importazione e altre imposte della controllata Cogeme do Brasil liquidati all'atto dello sdoganamento di macchinari il cui rimborso è previsto nell'arco di cinque anni.



### Imposte Anticipate

Le imposte anticipate, sono determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente e sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri periodi; si riferiscono principalmente alle imposte calcolate sul contributo L.488.

## ATTIVITA' CORRENTI

### RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono composte come segue:

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.909	6.169	2.260
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	645	1.296	651
Prodotti finiti e merci	1.336	1.063	-273
Acconti a fornitori	56	0	-56
<b>Totali</b>	<b>5.946</b>	<b>8.528</b>	<b>2.582</b>

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento significativo verificatosi nel corso del 2007 è dovuto principalmente alla controllante e all'espansione dei volumi di vendita del Gruppo, con conseguente aumento dell'approvvigionamento delle materie prime, e all'ampliamento del sistema produttivo in termini di maggiori impianti e macchinari con conseguente aumento del materiale di consumo e dell'utensileria in stock.

### CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella mostra il dettaglio dei crediti verso clienti Italia ed Estero che subiscono un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4,9 milioni per effetto di una costante crescita del fatturato.

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Clienti Italia	5.084	7.112	2.028
Clienti estero	4.190	7.092	2.902
Fondo svalutazione crediti	-65	-100	-35
<b>Totali</b>	<b>9.209</b>	<b>14.104</b>	<b>4.895</b>

(valori in migliaia di Euro)



Per un adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, gli stessi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione:

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Saldo inizio periodo	65	65	0
Incrementi	0	52	52
Decrementi	0	-17	-17
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>65</b>	<b>100</b>	<b>35</b>

(valori in migliaia di Euro)

Il fondo rilevato è ritenuto congruo rispetto all'effettivo rischio di incasso dei crediti in considerazione della solidità dei clienti con cui opera il Gruppo.

## ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce è composta come segue.

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Crediti tributari	422	803	381
Crediti diversi	2.129	4.502	2.373
Risconti attivi	514	615	101
<b>Totali</b>	<b>3.065</b>	<b>5.920</b>	<b>2.855</b>

(valori in migliaia di Euro)

Le tabelle seguenti mostrano il dettaglio dei crediti di cui sopra con le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **Crediti tributari**

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Iva a credito	84	239	155
Crediti per imposte Irap e Ires	75	259	184
Imposte su acquisti Brasile	182	263	81
Iva a credito Romania	81	42	-39
<b>Totali</b>	<b>422</b>	<b>803</b>	<b>381</b>

(valori in migliaia di Euro)



L'incremento è dovuto principalmente all'ulteriore credito Iva della capogruppo formatosi nel corso del 2007, pari a Euro 155.280, e ai crediti d'imposta per acconti IRAP e IRES pagati dalla stessa capogruppo nel corso del 2007 per euro 259.079.

Il credito per imposte su acquisti Brasile si riferisce principalmente all'imposta ICMS corrisposta sui macchinari e sulle merci di importazione versati all'atto delle pratiche di sdoganamento e successivamente rimborsati dall'Ente Governativo brasiliano.

### **Crediti diversi**

La composizione dei crediti diversi è riportata nel prospetto seguente:

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Credito per contributo L. 488	810	749	-61
Credito L. 140	1	1	0
Acconti	0	169	169
Crediti per rimborsi caparre	194	2.659	2.465
Altri	1.124	924	-200
<b>Totali</b>	<b>2.129</b>	<b>4.502</b>	<b>2.373</b>

*(valori in migliaia di Euro)*

Il credito per contributi Lg. 488/92 si riferisce all'iscrizione del credito effettuata in base al D.M. n. 123296 del 23 giugno 2003 a fronte di un progetto di investimenti in macchinari per complessivi 6.197 migliaia di Euro per i quali è stata presentata domanda al Ministero dell'Industria e del Commercio in data 24/12/2001. L'accoglimento della domanda, da parte del Ministero ancorché in via provvisoria per il riconoscimento di contributi per Euro 1.311.555 ha determinato l'iscrizione del relativo credito incassato parzialmente con un residuo da incassare pari ad Euro 749.201.

La voce Crediti per caparre si è incrementata nell'esercizio per Euro 2.465 migliaia a seguito di versamenti effettuati nell'esercizio per future acquisizioni di macchinari.

Nella voce Altri trovano allocazione crediti diversi delle controllate estere per Euro 30 mila, mentre la restante parte è costituita da crediti vari della capogruppo, tra i quali il credito verso TMS s.r.l. di Euro 418 mila.



### **Ratei e Risconti attivi**

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Ratei attivi	53	18	-35
Risconti vari	266	348	82
Risconti su interessi Sabatini	195	249	54
<b>Totali</b>	<b>514</b>	<b>615</b>	<b>101</b>

(valori in migliaia di Euro)

I Risconti attivi vari si riferiscono principalmente ad assicurazioni, consulenze, utenze, canoni di locazione, di competenza del periodo successivo.

### **TITOLI DISPONIBILI ALLA VENDITA**

La voce si riferisce ad obbligazioni della Banca di Piacenza per Euro 1.500.000 e per euro 4.437.807 in Fondi presso UBS per investimento della liquidità disponibile, oltre a depositi in garanzia presso il Banco do Brasil di Milano per Euro 265.000.

Si tratta di titoli esposti al valore corrente alla data di fine periodo e prontamente liquidabili.

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Banco do Brasil Milano	0	265	265
Banca Intesa	1.500	0	-1.500
Banca di Piacenza - Obbligazioni	3.000	1.500	-1.500
UBS	0	4.438	4.438
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>4.500</b>	<b>6.203</b>	<b>1.703</b>

(valori in migliaia di Euro)

### **CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Cassa	25	83	58
Banche attive	13.256	3.286	-9.970
<b>Totali</b>	<b>13.281</b>	<b>3.369</b>	<b>-9.912</b>

(valori in migliaia di Euro)



Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e il numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

La consistente liquidità alla fine dell'esercizio precedente è dovuta all'incasso dei proventi dell'IPO.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute sono riepilogate nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva di capitale e sovrapprezzo azioni	Riserva di Fair Value	Riserva di Traduzione	Riserve di utili	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31.12.05</b>	<b>2.800</b>	<b>3</b>	<b>1.151</b>	<b>849</b>	<b>4.665</b>	<b>913</b>	<b>10.381</b>
Variazione capitale sociale	4.200		-153		-4.200		-153
Variazione capitale sociale per quotazione	2.450	15.435					17.885
Variazione di Fair Value			167				167
Variazione area di consolidamento						-384	-384
Altre variazioni				-594	627		33
Utile d'esercizio					1.727	151	1.878
<b>Saldo al 31.12.06</b>	<b>9.450</b>	<b>15.438</b>	<b>1.165</b>	<b>255</b>	<b>2.819</b>	<b>680</b>	<b>29.807</b>
Variazione capitale sociale							0
Variazione capitale sociale per quotazione							0
Variazione di Fair Value			378				378
Variazione area di consolidamento						-145	-145
Altre variazioni				735	169		904
Utile d'esercizio					3.713	62	3.775
<b>Saldo al 31.12.07</b>	<b>9.450</b>	<b>15.438</b>	<b>1.543</b>	<b>990</b>	<b>6.701</b>	<b>597</b>	<b>34.719</b>

(valori in migliaia di Euro)

### Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto al 31 dicembre 2007 ammonta a 9.450 migliaia di euro ed è suddiviso in numero 18.900.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 0,50, interamente liberate.



## Riserve

La **riserva sovrapprezzo azioni** si è formata in correlazione all'aumento di capitale associato alla quotazione della capogruppo sul mercato Expandi avvenuta nel dicembre 2006.

La **riserva fair value** deriva dalla valorizzazione del fabbricato per euro 1.607.297 e dalla valorizzazione dei contratti derivati IRS per euro -64.505.

La **riserva di traduzione** si è formata a seguito delle differenze di conversione delle parti ideali di patrimonio netto contenute nei bilanci delle controllate espressi all'origine in valuta diversa dall'Euro.

Le **riserve di utili** sono costituite dalle seguenti poste:

- riserva legale della capogruppo	per Euro	197 mila
- riserva straordinaria della capogruppo	per Euro	138 mila
- riserva non distribuibile ex art. 2426 C.C. della capogruppo	per Euro	63 mila
- riserva per adeguamento IAS della capogruppo	per Euro	772 mila
- perdite pregresse riportate della capogruppo	per Euro	-33 mila
- riserva di consolidamento	per Euro	1.850 mila
- utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	per Euro	3.713 mila

La **riserva per adeguamento IAS**, pari ad euro 772.233, si è originata in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La **riserva di consolidamento** è formata dalle poste di patrimonio netto delle controllate, quali residuano dopo gli assestamenti relativi alla conversione al cambio storico di formazione (affluiti alla riserva di traduzione) e dopo l'elisione contro il valore delle partecipazioni iscritto nel bilancio separato della capogruppo.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio della capogruppo e quello consolidato alla data del 31 dicembre 2007:

	31.12.2006		31.12.2007	
	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
<b>Bilancio della Capogruppo</b>	<b>146</b>	<b>30.727</b>	<b>2.514</b>	<b>35.655</b>
Eliminazione partecipazioni ed effetti su società consolidate integralmente	1.581	5.388	1.314	6.855
Eliminazione margini infragruppo nelle giacenze di magazzino	0	0	(115)	(115)
Variazione ammortamenti su cespiti capitalizzati controllate	0	(985)	0	(1.169)
Storno rivalutaz. / riserva IAS partecipazioni	0	(5.847)	0	(7.883)
Differenze cambi di trasformazione	0	255	0	991
Storno oneri non capitalizzabili	0	(411)	0	(212)
<b>Quota di pertinenza del Gruppo</b>	<b>1.727</b>	<b>29.127</b>	<b>3.713</b>	<b>34.122</b>
Quota di pertinenza di terzi	151	680	62	597
<b>Totale</b>	<b>1.878</b>	<b>29.807</b>	<b>3.775</b>	<b>34.719</b>

(valori in migliaia di Euro)



## PASSIVITA' NON CORRENTI

### PASSIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare complessivo delle passività finanziarie è dettagliato nella seguente tabella.

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Debiti verso banche quota a lungo dei finanziamenti	7.191	12.880	5.689
Debiti verso altri finanziatori	3.983	9.371	5.388
Cambiali passive a lungo	1.076	1.368	292
Debiti per valutazione IRS Swap	264	65	-199
<b>Totali</b>	<b>12.514</b>	<b>23.684</b>	<b>11.170</b>

(valori in migliaia di Euro)

### *Debiti verso banche-quota a lungo di finanziamenti*

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2007.

FINANZIAMENTO	SCAD. ULTIMA RATA	CAPITALE INIZIALE	CAPITALE RESIDUO al 31/12/2007	BREVE TERMINE	LUNGO TERMINE entro 5 anni	LUNGO TERMINE oltre 5 anni
MUTUO CARIPLO	31/12/2011	930	390	103	287	0
CARISBO	30/09/2007	750	0	0	0	0
CARISBO	06/10/2011	500	408	90	318	0
INTESA MEDIOCREDITO	05/11/2009	1.549	516	258	258	0
CARIPLO MEDIOCR. LOMBARDO	30/06/2008	476	50	50	0	0
BANCA DI PIACENZA	31/08/2007	350	0	0	0	0
CARIPLO	14/01/2009	100	24	22	2	0
B.P.C.I. CENTROBANCA	20/12/2008	1.500	375	375	0	0
INTESA MEDIOCREDITO	30/06/2012	1.000	643	143	500	0
INTESA SACE	30/09/2010	1.000	919	322	597	0
INTESA NOVA	15/06/2012	600	572	116	456	0
FINANZ BNL	12/12/2007	500	0	0	0	0
FINANZ BNL	01/05/2009	900	900	900		0
PREPS CREDIT SUISSE	18/07/2013	4.000	3.893	0	0	3.893
PREPS CREDIT SUISSE	24/02/2014	5.000	4.833	0	0	4.833
INTESA MEDIOCREDITO	30/09/2014	2.000	2.000	286	0	1.714
FINANZ. BMW	24/02/2014	29	29	7	22	0
<b>Totali</b>		<b>20.378</b>	<b>15.552</b>	<b>2.672</b>	<b>2.440</b>	<b>10.440</b>

(valori in migliaia di Euro)



### **Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a contratti di leasing finanziario rilevati in accordo con il principio internazionale IAS 17. Il debito residuo al 31 dicembre 2007 suddiviso nella quota a breve e a lungo è il seguente:

	Importo residuo al 31.12.2006	Importo residuo al 31.12.2007	Variazione del periodo	Importo residuo al 31.12.2007 Quota a breve	Importo residuo 31.12.2007 Quota a lungo
Debito finanziario	5.510	12.298	6.788	2.927	9.371

(valori in migliaia di Euro)

### **Cambiali passive**

Tali effetti si riferiscono alla quota a lungo termine (entro 5 anni) relative alle cambiali sorte a seguito degli acquisiti di beni strumentali effettuati in base alla legge Sabatini.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa relativa alle cambiali passive alla data del 31 dicembre 2007 con la ripartizione tra quota a breve e quota a lungo.

FINANZIAMENTO	SCAD. ULTIMA RATA	CAPITALE INIZIALE	CAPITALE RESIDUO al 31/12/06	CAPITALE RESIDUO al 31/12/07	BREVE TERMINE	LUNGO TERMINE
SABATINI	30/11/2008	406	180	86	86	0
SABATINI	30/09/2008	279	109	47	47	0
SABATINI	31/07/2008	274	98	36	36	0
SABATINI	31/08/2008	383	142	56	56	0
SABATINI	31/07/2008	167	60	22	22	0
SABATINI	30/04/2008	144	43	11	11	0
SABATINI	30/06/2008	264	90	30	30	0
SABATINI	28/02/2009	404	202	109	93	16
SABATINI	31/10/2011	170	170	145	38	107
SABATINI	31/10/2011	626	626	534	139	395
SABATINI	01/11/2012	625	0	625	81	544
SABATINI	01/11/2012	352	0	352	46	306
<b>Totali</b>		<b>4.095</b>	<b>1.719</b>	<b>2.053</b>	<b>685</b>	<b>1.368</b>

(valori in migliaia di Euro)

### **Debiti IRS Swap**

Il debito esposto rappresenta il fair value dei contratti derivati IRS swap di copertura stipulati con primari istituti di credito al netto del credito per imposte anticipate.

Ente emittente	Data scadenza	Nozionale	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Unicredit Banca Impresa	11/06/2008	7.000	258	65	-193
CaRisBo	18/03/2006	5.000	0	0	0
Banca Italease	18/03/2006	250	3	0	-3
Banca Italease	05/10/2007	250	3	0	-3
<b>Totale</b>		<b>12.500</b>	<b>264</b>	<b>65</b>	<b>-199</b>

(valori in migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2007 la capogruppo ha ancora in essere un IRS con Unicredit Banca, con la quale avviato un contenzioso che ha per oggetto il rimborso dei significativi oneri finanziari rilevati a seguito della sottoscrizione del contratto derivato.

## FONDI PER IL PERSONALE

Il saldo ammonta, al 31 dicembre 2007, ad euro 546 migliaia e si riferisce al trattamento di fine rapporto contabilizzato secondo la metodologia finanziaria attuariale di cui allo IAS 19.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo avvenuta nel corso dell'esercizio:

	31.12.2007
Valore attuale all'inizio del periodo	669
Benefici erogati	-175
Accantonamento del periodo e variazioni attuariali	78
Altri accantonamenti e variazioni	-26
<b>Valore attuale alla fine del periodo</b>	<b>546</b>

(valori in migliaia di Euro)



Gli addetti occupati complessivamente di COGEME SET sono riportati nella tabella che segue.

	Valore medio 31.12.2006	Valore medio 31.12.2007	Variazioni del periodo
Dirigenti	3	3	0
Impiegati	35	56	21
Operai	227	284	57
<b>Totali</b>	<b>265</b>	<b>343</b>	<b>78</b>

## IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2007 il fondo per imposte differite ammonta a euro 1.016 migliaia e rappresenta lo stanziamento di imposte calcolato sulle differenze temporanee emerse nella valutazione delle poste di bilancio secondo i principi internazionali.

La movimentazione del fondo imposte differite nell'esercizio è stata la seguente:

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Imposte differite a inizio periodo	763	921	158
Incrementi del periodo	158	285	127
Decrementi del periodo	0	-190	-190
<b>Totali</b>	<b>921</b>	<b>1.016</b>	<b>95</b>

*(valori in migliaia di Euro)*

Il dettaglio del fondo per imposte differite è il seguente:

	2006	2007
Beni in leasing finanziario	699	973
TFR	32	43
Macchinari	191	-
<b>Totale</b>	<b>921</b>	<b>1.016</b>



---

## PASSIVITA' CORRENTI

### PASSIVITÀ FINANZIARIE

---

Il saldo delle passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2007 è dettagliato di seguito.

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Debiti verso banche compresa la quota a b/t dei finanziamenti a m/l t	6.678	6.665	-13
Debiti verso altri finanziatori	1.527	2.927	1.400
Obbligazioni	0	0	0
Cambiali passive a breve	644	685	41
<b>Totali</b>	<b>8.849</b>	<b>10.277</b>	<b>1.428</b>

(valori in migliaia di Euro)

Con le tabelle successive vengono altresì esposti i dettagli delle singole voci.

#### **Debiti verso banche-compresa la quota a b/t di finanziamento**

Riportiamo la ripartizione dei debiti a breve verso banche:

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Anticipi export	1.416	1.305	-779
Anticipi fatture Italia	1.697	1.400	-1.629
Scoperto di c/c	683	1.288	852
Quota a breve dei mutui	2.882	2.672	409
<b>Totali</b>	<b>6.678</b>	<b>6.665</b>	<b>-1.147</b>

(valori in migliaia di Euro)

Tale esposizione a breve termine esprime l'effettivo debito esigibile alla data.



### **Debiti verso altri finanziatori**

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono alla quota a breve relativa ai debiti finanziari sui contratti di leasing finanziario sorti in applicazione del principio internazionale IAS 17, per i quali è stato fornito il dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

### **Cambiali passive a breve**

Tali effetti, per un importo pari a euro 685 migliaia, si riferiscono alla quota a breve termine relative agli acquisti per i quali è stato fornito dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

## **DEBITI VERSO FORNITORI**

Si tratta di debiti esigibili entro l'esercizio che si riferiscono ai rapporti di natura commerciale per forniture e per prestazioni inerenti il processo produttivo e sono così formati.

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Debiti verso fornitori Italia	5.635	7.158	1.523
Debiti verso fornitori UE	498	1.132	634
<b>Totali</b>	<b>6.133</b>	<b>8.290</b>	<b>2.157</b>

(valori in migliaia di Euro)

L'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio è conseguente all'aumento dei volumi di produzione e di vendita.

## **DEBITI TRIBUTARI**

Il dettaglio dei debiti tributari è di seguito esposto.

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni del periodo</b>
Erario per Irap	170	190	20
Erario per Ires	54	554	500
Erario Germania	38	48	10
Imposte Romania	17	8	-9
Ritenute personale e professionisti	119	116	-3
Imposte Cofins - ICMS - IPS (Brasile)	73	149	76
<b>Totali</b>	<b>471</b>	<b>1.065</b>	<b>594</b>

(valori in migliaia di Euro)



## DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni del periodo
Debiti verso istituti di previdenza	239	369	130
Debiti verso dipendenti	382	472	90
Debiti vari	41	32	-9
Risconti passivi	938	860	-78
<b>Totali</b>	<b>1.600</b>	<b>1.733</b>	<b>133</b>

(valori in migliaia di Euro)

### **Debiti verso istituti di previdenza**

Il saldo rappresenta l'onere verso istituti previdenziali maturato sulle retribuzioni del personale alla data di bilancio.

### **Debiti verso dipendenti**

L'ammontare di tale importo si riferisce a debiti verso il personale per ferie e permessi maturati e non goduti e retribuzione di dicembre da corrispondere nel periodo successivo.

### **Risconti passivi**

I risconti passivi si riferiscono per Euro 749 mila al contributo lg. 488/92 ricevuto dalla capogruppo nell'esercizio 2003 sulla base degli investimenti effettuati programmati e riscontato sugli ammortamenti futuri da rilevare nei prossimi esercizi.

La residua parte di Euro 110 mila è relativo a ratei passivi diversi rilevati dalla controllata brasiliana.

## IMPEGNI E RISCHI

La capogruppo, nel quadro del potenziamento della capacità produttiva, ha acquistato negli esercizi precedenti e nel corso del 2007 macchinari dal fornitore Gildemeister per euro 4.095.504 ed il debito residuo al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 2.052.824.

La società Cogeme Set ha contratto finanziamenti a medio-lungo termine con il Gruppo Banca Intesa-San Paolo e precisamente un mutuo ipotecario con Cariplo e n. 4 finanziamenti con Intesa Mediocredito. A fronte di tali finanziamenti erogati sono state poste ipoteche sull'immobile di Frosinone e l'impegno finanziario futuro a fronte è pari ad euro 3.599.817. La società ha ottenuto anche un finanziamento da Centrobanca di originari euro 1.500.000 a fronte dei quali sono stati costituiti titoli a garanzia per l'importo di euro 400.000. L'impegno finanziario futuro a fronte di tale finanziamento è di euro 375.000.



**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i ricavi consolidati ripartiti per area geografica e per tipologia con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<b>Dettaglio per area</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni 2007 su 2006 (%)</b>
Vendite Italia	9.886	10.866	980	9,91%
Vendite Europa	8.904	10.373	1.469	16,50%
Vendite Sud America	3.585	5.420	1.835	51,19%
Vendite Asia	2.063	3.862	1.799	87,20%
Vendite Nord America	6	3	-3	-50,00%
Africa	58	108	50	86,21%
<b>Totali</b>	<b>24.502</b>	<b>30.632</b>	<b>6.130</b>	<b>25,02%</b>

I ricavi delle vendite dell'esercizio 2007 ammontano a euro 30.632 migliaia, con incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 6.130 migliaia.

L'incremento delle vendite, pari al 25,02%, è da attribuirsi all'incremento progressivo del fatturato che ha portato al consolidamento della propria presenza sul mercato dei turbocompressori e dei sistemi di iniezione con lo sviluppo di nuove commesse ed il proseguimento di commesse acquisite nei precedenti esercizi.



<b>Dettaglio per area</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni 2007 su 2006 (%)</b>
Turbo	10.943	13.977	3.034	27,73%
Iniezione	7.396	10.312	2.916	39,43%
Sistemi di scarico	2.544	3.068	524	20,60%
Sospensioni	348	193	-155	-44,54%
Trasmissioni	1.160	533	-627	-54,05%
Engine	261	228	-33	-12,64%
Direzione	-	369	369	n.r.
Particolari	253	127	-126	-49,80%
Airbag	47	-	-47	-100,00%
Altro	1.550	1.825	275	17,74%
<b>Totali</b>	<b>24.502</b>	<b>30.632</b>	<b>6.130</b>	<b>25,02%</b>

## ALTRI PROVENTI

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Contributo L 488/92	131	131	0	0,00%
Plusvalenze alienazione cespiti	281	450	169	60,14%
Altri	537	1.057	520	96,83%
<b>Totali</b>	<b>949</b>	<b>1.638</b>	<b>689</b>	<b>72,60%</b>

(valori in migliaia di Euro)

Il ricavo per contributo Lg. 488/92 è relativo alla quota parte dei ricavi di competenza dell'esercizio, determinato pro-quota in base agli investimenti effettuati e sulla base della vita utile del bene per il quale il contributo è stato deliberato.



## **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

---

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Materie prime c/acquisti	5.577	7.696	2.119	38,00%
Prodotti di terzi c/acquisti	302	932	630	208,61%
Utensili c/acquisti	1.573	1.960	387	24,60%
Pezzi di ricambio c/acquisti	59	0	-59	-100,00%
Materiale di consumo	281	1.072	791	281,49%
Acquisti vari	204	35	-168	-82,76%
<b>Totali</b>	<b>7.996</b>	<b>11.695</b>	<b>3.700</b>	<b>46,28%</b>

(valori in migliaia di Euro)

## **COSTI PER SERVIZI**

---

La voce presenta un saldo dettagliato nella tabella seguente.

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Lavorazioni di terzi	1.369	1.137	-232	-16,95%
Collaborazioni esterne	217	620	403	185,71%
Utenze	600	649	49	8,17%
Manutenzioni industriali	164	191	27	16,46%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	47	36	-11	-23,40%
Trasporti	374	228	-146	-39,04%
Assicurazioni	77	81	4	5,19%
Compensi amm.ri, sindaci, legali e revisione	113	353	240	212,39%
Spese viaggio e trasferte	337	449	112	33,23%
Servizi amministrativi, locazioni e altre spese	728	1.242	514	70,60%
<b>Totali</b>	<b>4.026</b>	<b>4.986</b>	<b>960</b>	<b>23,85%</b>

(valori in migliaia di Euro)



## **COSTI PER IL PERSONALE**

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Salari e stipendi	2.911	2.621	-290	-9,96%
Oneri sociali	1.077	1.154	77	7,15%
Trattamento di fine rapporto	223	81	-142	-63,68%
Altri costi	304	781	477	156,91%
<b>Totali</b>	<b>4.515</b>	<b>4.637</b>	<b>122</b>	<b>2,70%</b>

(valori in migliaia di Euro)

I valori esposti sono evidenziati al netto delle quota di costi riferita all'impiego di personale interno per la realizzazione o l'incremento di immobilizzazioni.

La rilevazione di tali costi è stata infatti operata incrementando il valore delle immobilizzazioni, annotando in contropartita una diretta diminuzione del costo del personale.

Tale modalità di rilevazione è stata applicata anche al bilancio 2006, ove invece la rilevazione era stata originariamente attuata con evidenziazione in specifica voce incrementativa del valore della produzione, al fine di ottenere una chiara comparabilità dei dati relativi ai due periodi raffrontati.

I dati riguardanti il 2006 esposti nella presente nota e nel conto economico sono stati pertanto conseguentemente riclassificati rispetto all'originario bilancio del precedente esercizio.

Il decremento sulla voce del TFR è dovuto all'applicazione della riforma pensionistica italiana che ha determinato la rilevazione di un provento significativo.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi

## **ALTRI COSTI OPERATIVI**

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Altri oneri di gestione Italia	170	517	347	204,12%
Spese IPO	1.536	0	-1.536	-100,00%
Altri oneri di gestione Brasile	128	429	301	235,16%
Altri oneri di gestione Romania	19	47	28	147,37%
<b>Totali</b>	<b>1.853</b>	<b>993</b>	<b>-860</b>	<b>-46,41%</b>



(valori in migliaia di Euro)

## AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	111	116	5	111
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.707	3.258	551	2.707
Svalutazioni dell'attivo circolante	-200	338	538	-200
Accantonamento a fondi rischi	-300	0	300	-300
<b>Totali</b>	<b>2.318</b>	<b>3.712</b>	<b>1.394</b>	<b>2.318</b>

(valori in migliaia di Euro)

## PROVENTI FINANZIARI

La seguente tabella mostra il dettaglio dalla voce proventi finanziari che rispetto all'esercizio 2006 subisce un incremento di Euro 547 mila.

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Interessi attivi su depositi bancari	74	566	492	664,86%
Interessi attivi da clienti	-9	0	9	-100,00%
Interessi attivi su IRS Swap	61	1	-60	-98,36%
Altri interessi	186	273	87	46,77%
Differenze cambio attive	30	49	19	63,33%
<b>Totali</b>	<b>342</b>	<b>889</b>	<b>547</b>	<b>159,94%</b>

(valori in migliaia di Euro)

## ONERI FINANZIARI

Il dettaglio degli oneri finanziari per il periodo esaminato è esposto nella tabella seguente:



<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni %</b>
Interessi su esposizione corrente	299	281	-18	-6,02%
Interessi passivi su mutui	456	798	342	75,00%
Interessi su obbligazioni	16	0	-16	-100,00%
Interessi vari e commissioni	353	315	-38	-10,76%
Interessi su finanz per leasing	139	369	230	165,47%
Differenze cambio passive	166	309	143	86,14%
Interessi passivi su IRS Swap	394	280	-114	-28,93%
Simest	265	0	-265	-100,00%
<b>Totali</b>	<b>2.088</b>	<b>2.352</b>	<b>264</b>	<b>12,64%</b>

(valori in migliaia di Euro)

---

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

---

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate applicando le aliquote di legge al reddito imponibile, determinato applicando la normativa fiscale in vigore.

	<b>31.12.2006</b>	<b>31.12.2007</b>
<hr/>		
<b><u>Imposte correnti</u></b>		
Ires	54	554
Irap	170	190
Rettifiche imposte esercizi precedenti	15	65
Imposte sul risultato Brasile	232	302
Imposte sul risultato Romania	42	7
	<b>513</b>	<b>1.118</b>
<b><u>Imposte differite</u></b>		
IAS 16 - Ridefinizione vita utile macchinari		-190
IAS 17 - Leasing	178	274
Ias 19 - Fondo benefici dipendenti		11
Compensi amministratore	-21	
	<hr/>	<hr/>
	157	95
<b><u>Imposte anticipate</u></b>		
Fdo svalutazione magazzino	66	-16
Imposte anticipate di esercizi precedenti		149



Fdo svalutazione partecipazioni		-55
Imposte su contributo lg. 488		141
Altre variazioni		
Compensi amministratore	3	
	<hr/>	<hr/>
	69	219
<b><u>Totale imposte differite e anticipate</u></b>	<b>226</b>	<b>314</b>
	<hr/>	<hr/>
	<b>739</b>	<b>1.432</b>

(valori in migliaia di Euro)

La voce imposte sull'esercizio comprende l'effetto delle imposte differite e anticipate calcolate in base alle aliquote fiscali vigenti, tenuto altresì conto per la capogruppo degli assestamenti conseguenti alla variazione delle aliquote italiane con effetto dal 1° gennaio 2008.

#### **UTILE PER AZIONE**

---

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile ai terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Al denominatore è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Utile netto attribuibile agli azionisti	0,1330
-----------------------------------------	--------

#### **DIVIDENDI PAGATI**

---

Nell'esercizio 2007 la società non ha distribuito dividendi.

#### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

---

Si riportano di seguito le operazioni effettuate con parti correlate:



	<i>Costi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>
Dorado s.r.l.	36		52	
La Ceec s.r.l.	33			
TMS s.r.l.			418	
Fioretto s.r.l.	53			
Altre parti correlate	192		252	
<b>Totali</b>	<b>314</b>	<b>0</b>	<b>722</b>	<b>0</b>

(valori in migliaia di Euro)

La fornitura di prodotti finiti e le prestazioni di servizi nei confronti delle parti correlate sono state effettuate nell'esercizio 2007 a condizioni correnti di mercato e sono relative a quanto di seguito illustrato.

#### Dorado S.r.l.

Si riferisce al contratto per la locazione dell'immobile sito in Salsomaggiore utilizzato quale sede di rappresentanza. Il contratto, sottoscritto in data 3 settembre 2002, prevede un canone di locazione annuo di euro migliaia 36 comprensivo delle spese annue e si rinnova annualmente.

#### La Ceec S.r.l.

Si riferisce all'attività di consulenza amministrativa effettuata nel corso dell'esercizio 2007.

#### T.M.S. S.r.l.

I crediti nei confronti della società T.M.S. s.r.l. si riferiscono ad acconti versati negli esercizi precedenti per consulenze commerciali e per la cessione del credito di nominali Euro 350 mila relativo all'acconto corrisposto per l'acquisto di un immobile che sarà regolato entro il mese di giugno 2009.

#### Fioretto Consulting S.r.l.

Si riferisce all'attività di consulenza prestata dalla società per l'analisi del mercato rumeno per l'individuazione di opportunità commerciali.

#### Altre parti correlate

Le altre parti correlate si riferiscono:

- agli amministratori per il compenso dell'anno pari a euro 153.941;
- a prestazioni di servizi a favore della società relativi al collegio sindacale ed alle spese sostenute principalmente dal Dott. Testa, Direttore Generale e responsabile della pianificazione strategica, per la propria attività.



## **COMPENSI AD AMMINISTRATORI**

---

Nel corso dell'esercizio 2007 i compensi maturati a favore degli amministratori per le cariche da loro espletate nella società ammontano a euro migliaia 191 a fronte di euro migliaia 81 dell'esercizio 2006.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo sostanzialmente diversa da quella configurata dal presente bilancio consolidato o da richiedere rettifiche o integrazioni del bilancio stesso.

Piacenza, 27 marzo 2008

Il Presidente

Carlo Bozzini